



## **Piombino: Dal Comitato l'ok al bilancio consuntivo. Spesi 23 mln di euro per il porto**

Piombino, 28 aprile 2017 - Ventitré milioni di euro, di cui più di 4 milioni per il completamento del dragaggio dello specchio acqueo antistante il banchinamento il I° Banchinamento della Variante II del Piano Regolatore Portuale e altri quattro milioni per il raccordo e prolungamento del molo Batteria. Tanto ha speso, nel 2016, l'Autorità Portuale di Piombino per realizzare e mantenere le infrastrutture in ambito portuale.

Il raffronto coi dati dell'anno precedente mette in evidenza un primo importante risultato: nel 2016 è stato conseguito un utile di esercizio al netto delle imposte di 3 mln di euro; mentre i sostanziali avanzi di gestione testimoniano della solidità finanziaria dell'Ente.

Sul fronte delle entrate l'anno passato l'APP ha incamerato 20,4 milioni di euro, di cui 1,2 dalle tasse sulle merci imbarcate/sbarcate ed erariali, 400 mila euro dalle tasse di ancoraggio; 3,2 milioni di euro dai canoni di concessione e 6,6 milioni dalle entrate in conto capitale per trasferimenti di risorse da Stato e Regioni.

I tempi medi di pagamento della APP nel 2016 sono stati pari a 18,45 giorni, 11,55 prima rispetto ai 30 giorni previsti dalla normativa.

Soddisfatto il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Settentrionale, Stefano Corsini: "Esprimo grande soddisfazione per il risultato raggiunto - ha detto -, stiamo gradualmente mettendo il porto di Livorno e quello di Piombino nella condizione di affrontare al meglio le sfide rappresentate dalla riforma della 84/94 e i bilanci dei due porti presentano numeri di tutto rispetto che ci lasciano ben sperare per il futuro".

Nella stessa giornata, il Comitato Portuale ha approvato all'unanimità la relazione sulle attività svolte dall'Ente nel 2016 che ha rappresentato l'intensa e proficua attività amministrativa, progettuale e realizzativa dell'Autorità.